



# CITTÀ DI CARLENTINI

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

\*\*\*\*\*

## AREA I

### **Affari Generali - Contenzioso - Personale - Politiche Sociali**

“Avviso pubblico per manifestazione di interesse volta all’individuazione di soggetti del terzo settore interessati a divenire partner del comune di Carlentini per la co-progettazione e la eventuale gestione del progetto, in prosecuzione per un biennio per n. 14 posti per M.S.N.A. nell’ambito del S.A.I. del Ministero dell’Interno: progetto SAI codice prog. 1786 – Comunicazione del Ministero dell’Interno, pubblicata in data 11 agosto 2023 sulla piattaforma ministeriale FNASILO per la presentazione delle domande di prosecuzione da parte degli Enti Locali titolari dei progetti FAMI per MSNA”.

**CUP: D14H23000430001**

Amministrazione procedente: **Comune di Carlentini**

In esecuzione della **Delibera** di Giunta Comunale n. 120 del 14/09/2023

**Delibera** di Giunta Comunale n. 138 del 5/10/2023

**Determina** del Responsabile dell’Area n. 592 del 09/10/2023

In ottemperanza con il D.M. 18/11/2019 e s.m.i. e la normativa in materia, il Comune di Carlentini attraverso la presente procedura intende procedere all’individuazione del partner per la prosecuzione del progetto in scadenza, per lo sviluppo della coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di minori stranieri non accompagnati nell’ambito della rete sai.

Resta inteso che nessuna richiesta di rimborso e/o finanziamento potrà essere reclamata dai partecipanti alla presente procedura qualora il progetto non sia presentato e approvato e sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno con emanazione di apposito decreto.

#### **Premesso che:**

- La legge 176 del 27 maggio 1991, ratificando la Convenzione dell’Onu sui diritti dell’infanzia, ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il riconoscimento delle specificità della condizione del minore e facendo proprio il principio per cui l’interesse superiore del minore debba essere considerato preminente per ogni atto che lo riguarda.
- Gli Art. 2 e 3 della L. 47/2017 recante “disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” definiscono e rafforzano le misure di tutela nei confronti dei MSNA, a garanzia di un’applicazione uniforme delle norme per l’accoglienza su tutto il territorio nazionale
- La Legge n. 189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, cd. SPRAR (oggi SAI), diffuso su tutto il territorio italiano con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell’Interno ed enti locali;

- Con il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni con legge 18 dicembre 2020, n. 173, la definizione di “Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati” è stata sostituita da “Sistema di accoglienza e di integrazione” - SAI e L.50/2023 che sostanzialmente non modifica le disposizioni precedenti in materia di accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati;
- L’art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SAI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all’Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio;
- Il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede lo strumento della coprogettazione per l’esecuzione di progetti sociali;
- Con D.M. del 10/08/2021 il Comune di Carlentini ha preso atto dell’ammissione a finanziamento del “Progetto SAI cod. 1786” per le annualità 2021/2022;
- Con successivi Decreti Ministeriali è stata finanziata la prosecuzione delle attività fino al 31/10/2023;
- In attesa di nuovo decreto Ministeriale, il Comune di Carlentini intende procedere all’individuazione del partner per la prosecuzione del progetto in scadenza, in ottemperanza con il precedente D.M. 18/11/2019 e s.m.i. e la normativa in materia;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 14 settembre 2023 il Comune di Carlentini ha disposto di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Codice del Terzo Settore, in conformità alle norme e secondo le disposizioni contenute negli avvisi di selezione ai sensi della L.328/2000, del D.lgs. 117/2017 e DM 72/2021, atta ad individuare uno o più soggetti del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune per la coprogettazione e la gestione delle azioni di sistema per l’accoglienza, la tutela e l’integrazione dei beneficiari del progetto SAI categoria MSNA di cui l’Ente è titolare.
- con Determina del Responsabile dell’Area n. 592 del 09/10/2023 è stato approvato lo schema del presente avviso.

Ciò premesso, viene indetto il presente

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Carlentini, sede legale in Via Cap Morelli n. 6 - CAP 96013 Carlentini,

Codice Fiscale e Partita Iva: 00192920890

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Carmelo Sferro,

mail: [carmelo.sferro@comune.carlentini.sr.it](mailto:carmelo.sferro@comune.carlentini.sr.it)

### **Art. 2 - OGGETTO - QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE**

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del progetto per l’accoglienza di minori stranieri non accompagnati nell’ambito della Rete SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, il cui obiettivo è la (ri)conquista dell’autonomia individuale dei beneficiari accolti, attraverso un percorso di accoglienza ed insediamento territoriale, che tenga conto della

complessità della presa in carico dei MSNA (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale, politico, sociale di provenienza).

Il progetto, ha l'obiettivo di proseguire, per un biennio le attività dei 14 posti per M.S.N.A. nell'ambito del S.A.I. del Ministero dell'Interno, come da finanziamento del Ministero dell'Interno "Progetto SAI codice prog. 1786", avvalendosi di un soggetto del terzo settore regolarmente inserito nel RUNTS, specialista nel settore di intervento descritto e con esperienza nella accoglienza integrata di MSNA, come da linee guida ministeriali del DM 18 Novembre 2019, in grado di offrire continuità progettuale con il progetto già attivo per la tutela senza interruzioni dei MSNA, già in accoglienza nel Comune di Carlentini, fin dall'inizio della prosecuzione biennale, apportando le migliori condizioni per la sua attuazione in costante innovazione una volta ammesso al finanziamento, in prosecuzione secondo caratteri di amministrazione condivisa da esplicitare in apposita Convenzione, a far data dal 1° novembre 2023 o per altre date eventualmente indicate espressamente dallo stesso Ministero.

A tal fine l'Amministrazione intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, ubicate nel territorio dell'ente locale proponente ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 19 "Requisiti delle strutture" del D.M. 18/11/2019 e s.m.i.

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori:

1. Accoglienza materiale;
2. Mediazione linguistico-culturale;
3. Servizio di Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
4. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
5. Formazione e riqualificazione professionale;
6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9. Orientamento e accompagnamento legale;
10. Tutela psico-socio-sanitaria;
11. Implementazione di Attività e servizi aggiuntivi specifici come da art. 35 DM 18/11/2019;
12. Utilizzo Banca Dati SAI.

Fermi restando i servizi minimi appena elencati, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere i seguenti servizi specifici:

- a) Promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare;
- b) Sostegno e accompagnamento del minore verso l'autonomia e nella transizione verso l'età adulta;
- c) Raccordo con i tutori volontari;
- d) Presa in carico dei minori con particolari fragilità e vulnerabilità.
- e) Raccordo con il Progetto territoriale SAI Ordinari per la condivisione di percorsi educativi e di insediamento territoriale dei neo Maggiorenni con proseguo amministrativo e per condivisione delle attività di sensibilizzazione territoriale sui temi specifici dell'accoglienza.
- f) Obbligo di pubblicità del progetto secondo le linee guida generali a valere sul fondo SAI e fondo FAMI.

Il presente avviso è pubblicato in coerenza con le seguenti disposizioni legislative:

- Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e

servizi sociali”;

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 3/07/2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6/06/2016 n. 106” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31/03/2021;
- Art 7 del DPCM del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.M. del 18/11/2019 e art. 35 Del DM 18/11/2019 prescrizione di servizi specifici aggiuntivi;
- Manuale operativo SAI;
- Manuale unico di rendicontazione SAI;
- il DPR 28/12/2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.;
- il D.lgs. 03/07/2017 n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto n. 72/2021 – Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore.

Gli Enti del Terzo Settore che intendono presentare progettualità a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con le modalità delle linee guida allegate al DM 18/11/2019, dovranno fare riferimento per la predisposizione delle stesse alla manualistica utilizzata dal SAI (Manuale di rendicontazione e Manuale operativo rintracciabili al seguente link <https://www.retesai.it/manuali> e per approfondimento dal Ministero degli Interni “Vademecum per la presa in carico e l’accoglienza di Minori stranieri non accompagnati [https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-08/24.\\_vademecum\\_per\\_la\\_presa\\_in\\_carico\\_dei\\_minori\\_stranieri\\_non\\_accompagnati.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-08/24._vademecum_per_la_presa_in_carico_dei_minori_stranieri_non_accompagnati.pdf)

Il Comune di Carlentini è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

### **Art. 3 - DURATA**

L’accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Consorzio Progetto Solidarietà e il partner selezionato, avrà come durata quella prevista dalle indicazioni ministeriali, pertanto dal 01/11/2023 al 31/10/2025 (salvo ulteriori comunicazioni ministeriali).

Infatti, la durata della coprogettazione potrà essere modulata in corso di svolgimento qualora l’accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

### **Art. 4 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO**

I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione – FAMI. Il costo stimato del progetto è pari ad € 948.302,74, calcolato, ai sensi delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019, su un costo massimo riconosciuto pro die/pro capite di € 92,69 per l’accoglienza di 14 minori per 731 giorni (Determina n. 14231 del 17/07/2020 della Direzione Centrale dei Servizi civili per l’immigrazione e l’asilo – Circolare del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, n. 5 del 7/8/2023).

Il suddetto importo prodie/procapite potrebbe essere oggetto di aggiornamento da parte del ministero competente.

Si precisa che, qualora la proposta di co-progettazione prevedesse un costo accoglienza per i minori superiore alla quota pro die/pro capite (fissata nell'importo di € 92,69), tale proposta sarà esaminata dall'Amministrazione procedente in fase di valutazione.

Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base del Piano Finanziario Preventivo predisposto dall'ente Locale e della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel suddetto Piano Finanziario.

La proposta di co-progettazione sarà pertanto modulata dall'Ente Locale titolare in collaborazione con il soggetto individuato quale partner, tenendo conto del Piano finanziario preventivo approvato da parte del Ministero competente, in ottemperanza alle indicazioni del manuale unico di resocontazione SAI in vigore e alle indicazioni giuridiche del Fondo FAMI.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI e Fondo FAMI.

Non è previsto co-finanziamento, per il progetto, da parte dell'ente attuatore, e secondo le linee guida sono da rispettare i seguenti parametri del Piano Finanziario Preventivo (PFP):

- Percentuale massima Costi Indiretti (COD. F) su costi diretti 7,00 %;
- Percentuale massima Costi voce C1 su "Totale Progetto" 3,33 %;
- Percentuale massima Costi voce C2 su "Totale Progetto" 3,00 %;
- Le spese relative alle attività di formazione professionale e borse lavoro e tirocini, non sono rimborsabili a valere sui Fondi Fami;

## **Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE**

Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono avere i seguenti requisiti:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione, regolarmente autorizzata dall'autorità competente a seguito di presentazione di apposita "domanda di autorizzazione secondo la normativa vigente";
- b) immediatamente e pienamente fruibili;
- c) ubicate nel territorio dell'ente locale;
- d) devono rispettare i requisiti strutturali/organizzativi previsti dalla normativa regionale/nazionale vigente (ad es. deve essere rispettato il rapporto tra il numero del personale stabilmente presente nella struttura e quello degli utenti, sulla base della normativa di riferimento, così come delle singole professionalità coinvolte);
- e) in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- f) non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- g) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- h) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base

ai parametri fissati dall’Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);

- i) destinate esclusivamente a progetti SAI, ad eccezione delle ipotesi in cui l’accoglienza nell’ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità;
- l) devono essere dotate di regolamento che dovrà essere tradotto al fine di renderlo comprensibile da ogni minore accolto.

Il progetto di accoglienza deve assicurare una disponibilità non inferiore a 14 posti complessivi secondo le linee guida ministeriali.

Per quanto riguarda i luoghi di accoglienza qualora non ancora disponibili al momento della presentazione della domanda progettuale si evidenzia la obbligatorietà da parte degli enti attuatori nell’individuarli e renderli operativamente fruibili per le attività previste dal progetto entro e non oltre il mese di novembre 2023.

Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e al “Manuale unico di rendicontazione SAI”.

Si precisa che il Soggetto attuatore selezionato con questa procedura dovrà presentare al Comune di Carlentini, prima della sottoscrizione della Convenzione, l’autorizzazione dell’autorità competente rilasciata a seguito di presentazione di apposita “domanda di autorizzazione secondo la normativa vigente”.

Nell’eventualità che l’immobile messo a disposizione dall’ente gestore non risulti più disponibile per l’accoglienza dei beneficiari dopo l’affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibili al momento della partecipazione alla presente procedura, l’ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l’utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune di Carlentini.

#### **Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI**

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall’art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”, e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all’art. 7 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che associata.

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell’accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Gli enti attuatori devono possedere un’esperienza almeno biennale e consecutiva nell’ultimo quinquennio nell’accoglienza degli stranieri oppure nell’accoglienza di minori, in stato di abbandono, per i progetti dedicati a minori stranieri non accompagnati in ambito SAI debitamente documentate; nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATS, il requisito è dato dal complesso dei

requisiti posseduti dai soggetti facenti parte dell'A.T.S.

## **Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

### **A) Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:**

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di associazione temporanea di scopo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'associazione o al consorzio, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso;
- non incorrere nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- iscrizione al RUNTS o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art.101, comma 3 del d.lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi registri. In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'associazione o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio;
- regolarità con gli obblighi contributivi se assoggettati;
- regolarità con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente.

### **B) Capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale:**

- comprovata esperienza: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri oppure nell'accoglienza di minori, in stato di abbandono, per i progetti dedicati a minori stranieri non accompagnati in ambito SAI, comprovata dalla presentazione di una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sono elencati attività e servizi svolti.

In caso di associazione temporanea il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte dell'A.T.S.;

- pregressa capacità finanziaria: tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi socio-assistenziali che dovrà essere almeno pari al costo stimato del progetto ovvero ad € 948.604,74 conseguito nell'ultimo biennio 2021/2022.

La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

## **Art. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE**

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 24/10/2023 tramite Posta certificata, all'indirizzo [protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it)

I documenti dovranno essere firmati digitalmente dal/i dichiarante/i e si sostanziano in:

1. Istanza di ammissione (Allegato A);
2. Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato B) – qualora ricorra il caso;
3. Dichiarazione requisiti (Allegato C);
4. Proposta progettuale avente le caratteristiche di cui al successivo paragrafo.

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

- A. **“DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE”**, che dovrà contenere la domanda di partecipazione (Allegato A), eventuale dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato B) e le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C).
- B. **“PROPOSTA PROGETTUALE”**, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

#### **A - Documentazione di partecipazione**

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere redatte come da format allegati (Allegati A e C) e compilate in ogni loro parte.

A pena di esclusione, la domanda e le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti da un procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

In caso di forma associata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra. Tale documentazione dovrà essere inserita nella “documentazione di partecipazione” e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione (Allegato B) che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma associata.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **B - Proposta progettuale**

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ente partecipante alla procedura di co-progettazione.

Nel caso di forma associata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.



La proposta progettuale dovrà contenere:

- una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- una scheda contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali;
- i curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire, e in particolare si richiede per ogni servizio minimo garantito e per le attività/servizi specifici (sopra riportati) la descrizione di:
  - le modalità di erogazione del servizio (max 1.000 caratteri);
  - i risultati attesi, si richiede la formulazione di indicatori di risultato misurabili (max 1.500 caratteri);
  - costo annuale del servizio.

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

### **Art. 9 - MODALITA' DI SELEZIONE**

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione dei partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo;
- B) Co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto che si riunisce anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, con la possibilità di discutere gli aspetti attuativi della proposta progettuale presentata. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase rispetto al quale l'Amministrazione e l'ETS potranno definire e condividere modalità attuative di maggior dettaglio o parzialmente diverse rispetto a quelle inizialmente proposte per perseguire più efficacemente gli obiettivi comuni.  
Nel tavolo di confronto saranno approfondite quindi le modalità realizzative delle proposte, interventi, attività, individuando anche i possibili miglioramenti apportabili alle proposte formulate e richiesti in tale sede al soggetto individuato, quale partner.
- C) Stipula della Convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner.

### **Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione delle proposte avverrà secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati:
Esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento	15

Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale	10
Caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività	15
Curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto	20
Adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza nell'ambito del territorio	25
Innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari	15

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il suddetto sistema di valutazione. Viene fissato il punteggio minimo di 60, che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

#### **Art. 11 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, entro il giorno 24/10/2023 alle ore 13.00 esclusivamente via PEC all'indirizzo: [protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it), a pena d'esclusione, la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto partecipante.

Il RUP procederà alla verifica della data di arrivo delle PEC entro il termine previsto, accertando la presenza della documentazione di partecipazione e della proposta progettuale.

Nel caso, pronuncerà le relative esclusioni o richieste di integrazioni.

La Commissione successivamente procederà alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente avviso, delle proposte progettuali ed all'attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

#### **Art. 12 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA**

- 1) Presente Avviso;
- 2) Modello di istanza di ammissione (Allegato A);
- 3) Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato B);
- 4) Dichiarazione requisiti (Allegato C).

### **Art. 13 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: [carmelo.sferro@comune.carlentini.sr.it](mailto:carmelo.sferro@comune.carlentini.sr.it), entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 21/10/2023.

Le risposte scritte ai quesiti saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

### **Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Carmelo Sferro Responsabile dell'Area I Affari Generali - Contenzioso - Personale - Politiche Sociali del Comune di Carlentini.

### **Art. 15 - PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Carlentini (sezione amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

### **Art. 16 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

L'ente attuatore dovrà provvedere ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione oggetto del presente avviso ed è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al Servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

### **ART. 17 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

*F.to Dott. Carmelo Sferro*